



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 08 del 26/03/2018

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei rifiuti e delle Tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2018.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 26 del mese di Marzo, alle ore 19.00, presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

GENOVESE	SALVATORE
RAITI	CETTINA CATIA
REGOLO	NUNZIATINA
FERRARO	ANGELO
CATANIA	ENZA
NARDO	SEBASTIANO
LA ROSA	SALVATORE
NICASTRO	GIUSEPPE
CUVA	SEBASTIANO
CARDILLO	CARLO
GULA	GIUSEPPE ETTORE
FISICARO	SALVATORE
FAVARA	MASSIMILIANO
AMENTA	GIOVANNI
FAGONE LA ZITA	PAOLO
FOTI	SALVATORE
DI SALVO	DIEGO
DANNA	ALFIO
VENTURA	SEBASTIANO
MANGIAMELI	CARMELO

presente	assente
x	
	x
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	
	x
	x
	x
x	
x	
x	
	x
	x
x	
	x
x	

Assume la Presidenza il Presidente **SALVATORE GENOVESE**

Partecipa il V. Segretario Generale **Dott. GIUSEPPE STEFIO**

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 4 all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Approvazione Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei rifiuti e delle Tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2018".

PRESIDENTE: Architetto Spagnolello se per favore viene al tavolo di presidenza ad illustrare l'argomento.

ARCHITETTO SPAGNOLELLO: io sono il responsabile dell'Area V incaricato della gestione del servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani. Non posso che rileggere alcuni punti, alcuni passi, della relazione che ho preparato cercando di essere più veloce possibile. La relazione serve praticamente a definire il costo del servizio per l'anno 2018. Questo costo da cosa viene fuori, da quali dati viene fuori? Viene fuori dalla raccolta dei dati già consolidati per gli anni precedenti, con particolare riferimento al 2017. Leggo alcuni passi. Praticamente si tratta della tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, la Tari, componente servizi, a carico dell'utilizzatore dell'immobile destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Sappiamo tutti che questa tassa è tutta a carico dei cittadini, non ci sono contributi esterni e quindi l'intero costo verrà ripartito su tutte le utenze che sono quelle domestiche e quelle non domestiche. Le utenze domestiche riguardano le famiglie, quelle non domestiche sono le utenze commerciali. Tra i servizi di igiene urbana rientrano essenzialmente le attività descritte di seguito: raccolta differenziata dei rifiuti; trasporti e smaltimento presso le discariche e le piattaforme di recupero autorizzate; pulizia del territorio manuale e meccanizzata; rimozione delle discariche abusive; scerbamento. Il Comune eroga questi servizi per la cittadinanza e per gli operatori economici residenti sul territorio e si adopera affinché essi siano svolti al meglio adottando tutti i provvedimenti necessari volti al continuo miglioramento delle attività connesse alla gestione dei rifiuti e alla pulizia del territorio, per mantenere un adeguato grado di igiene e decoro. Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune si pone: riduzione della produzione dei rifiuti solidi urbani, cercando di ridurre la produzione dei rifiuti indifferenziati e di aumentare la raccolta dei rifiuti differenziati, perché quelli differenziati oltre ad essere riciclati e recuperati, e quindi un bene per l'ambiente, per non sprecare ulteriore nuove materie, consentono anche di introitare delle somme a favore del Comune poiché questi rifiuti differenziati vengono venduti alle società convenzionate con il Comune, anziché portare tutto indifferenziatamente nella discarica, dove i rifiuti hanno un costo abbastanza notevole. Il costo è di circa 111 euro a tonnellata cioè 11 centesimi al chilogrammo. Praticamente quando noi produciamo e conferiamo un rifiuto nell'indifferenziata, paghiamo 11 centesimi al chilogrammo alla discarica. Comunque, gli obiettivi dell'Amministrazione mirano soprattutto a questo: a diminuire l'indifferenziata e aumentare la differenziata, cosicché si potrà ridurre anche la tassa in argomento. Ho parlato dell'obiettivo economico. L'obiettivo sociale è questo: a) miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini, al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini, l'Amministrazione Comunale intende garantire un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico; contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani a tendere verso la copertura totale dei costi con il fatturato TARI; b) miglioramento della qualità territoriale. Al fine di migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente l'Amministrazione Comunale intende: garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio; diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato. Questo servizio si occupa anche non solo della raccolta dei rifiuti del conferimento presso la discarica presso le piattaforme con i quali siamo già convenzionati ma si occupa anche del problema di soddisfare le esigenze di decoro e le esigenze igienico del territorio, dello spazzamento, del discerbamento, della pulizia delle aree mercatali. Il servizio che c'è stato finora, chiaramente sappiamo tutti, che non ha prodotto risultati positivi né ha soddisfatto le attese previste. Le novità sono che l'Amministrazione ha approvato il nuovo bando, il bando è stato esitato dall'UREGA di Siracusa, c'è una ditta che è risultata aggiudicataria e quindi ci stiamo preparando alla stipula del contratto con questa ditta con un servizio nuovo; un servizio nuovo che sicuramente porterà a delle percentuali elevate della raccolta differenziata. Percentuali che sono d'obbligo oggi da rispettare perché è previsto dalle normative nazionali, dalle normative regionali. Addirittura per i Comuni che non riescono ad arrivare a certi livelli di differenziata, a certe percentuali, sono

soggetti all'applicazione delle sanzioni di legge. Il piano che è stato fatto ha confermato i costi che abbiamo avuto gli altri anni, la novità è che con questo nuovo servizio sicuramente diminuirà l'indifferenziata, il rifiuto indifferenziato. Quindi ci sarà una riduzione di costi nel conferimento dei rifiuti presso la discarica, e questo ci consentirà di avere anche un territorio più pulito, più controllato. Il nuovo servizio prevede, così vi do alcune informazioni, prevede la distribuzione di circa mille compostiere, quindi sicuramente l'umido che è un rifiuto molto pesante che incide tantissimo nella raccolta, si potrà più facilmente trasformare in humus e verranno dati dei contenitori a tutte le famiglie, ai vari condomini, per potere mettere i rifiuti dentro questi contenitori, non più nei sacchetti e appenderli fuori come avviene oggi. I numeri non so se li avete letti, se c'è qualche domanda da fare c'è una scheda allegata. Va bene?

PRESIDENTE: ci sono interventi in merito al punto? Se non ci sono interventi procederei alla fase di votazione. Consigliere Ferraro può intervenire, prego.

CONSIGLIERE FERRARO: io mi volevo riallacciare intanto al punto precedente e le ricordo Presidente che dei punti non sono stati sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale, delle proposte. Lei dice che siamo passati avanti, passiamo avanti. Anche sul piano finanziario io non capisco come può, sentita la relazione dell'Architetto Spagnoello, non ho capito questo aumento rispetto al piano precedente, perché si manifesta un aumento e non andiamo in diminuzione visto che, come dice lei, miglioreremo il servizio anche dal punto di vista della raccolta differenziata; questa è una prima domanda che le faccio Architetto per capire un pochettino qual è la situazione. Poi ritorno sempre sulle compostiere, si parla di mille compostiere, spero che sia stato quantificato nel piano finanziario quanto è l'incidenza di queste compostiere. Per quanto riguarda le riduzioni, le riduzioni tengono conto anche di altri fattori, dove c'è un nucleo familiare diciamo superiore a 5. Spero che tutte queste valutazioni siano state fatte nel piano finanziario. Un'osservazione che voglio fare è quella che l'ordine del giorno non è formulato solo col piano finanziario, ma parla di piano finanziario e delle tariffe. Quindi con quest'atto, qualcuno mi deve dare atto se è così, stiamo approvando non solo il piano finanziario che quantifica la spesa ma stiamo anche stabilendo le tariffe, cosa che questo Consiglio Comunale non ha fatto fino ad oggi. Desidererei che qualcuno mi possa dare chiarimenti in merito a questo.

PRESIDENTE: la domanda a chi l'ha rivolta di preciso? Risponde il dirigente Stefio.

DOTTORE STEFIO: io rispondo relativamente a quest'ultima richiesta da parte del Consigliere Ferraro. In effetti sulla competenza dell'approvazione delle tariffe ci sono state sempre delle posizioni diverse. Io ritengo che il Comune di Carlentini ha sempre agito nella legittimità, tant'è vero che ci sono stati pronunciamenti del TAR del CGA in effetti che hanno sempre dato ragione al Comune di Carlentini. Purtroppo dobbiamo registrare però che ci sono state anche delle sezioni delle commissioni provinciali tributarie che hanno avuto interpretazione diverse. Quindi ci siamo trovati davanti a questo dilemma, perché una cosa è la giustizia amministrativa che di fatto ha ritenuto che la competenza del Consiglio Comunale si limitasse solo ed esclusivamente all'approvazione del piano finanziario, parlando di tariffe la competenza è dell'Organo esecutivo. E' questa la giurisprudenza amministrativa, è costante, compreso il TAR Catania che è competente territorialmente eventualmente a conoscere della materia di cui stiamo trattando. Ci sono state però delle Commissioni Tributarie provinciali che sono state di opinioni diverse. Quindi, a questo punto, si è ritenuto opportuno per salvaguardare la legittimità dell'atto in ogni caso, di farla approvare in Giunta quindi già è stata approvata dalla Giunta, e riportarlo anche in Consiglio Comunale per maggior sicurezza nei confronti di tutti, e a tutela del provvedimento stesso.

PRESIDENTE: ci sono altri interventi, colleghi Consiglieri? Siamo in fase di votazione. Per dichiarazione di voto. Consigliere Ferraro, prego.

CONSIGLIERE FERRARO: non condividendo questo piano, perché come ho detto prima nel punto precedente ho proposto un emendamento ma mi sono state date delle risposte sicuramente che ritengo giuste e ritenendo

che lei sta conducendo queste votazioni in modo errato, in quest'atto io non voglio completamente essere nemmeno presente per cui io mi allontano momentaneamente dall'Aula.

Esce dall'aula il Consigliere Ferraro (presenti 11)

Il Presidente pone ai voti la proposta:

Approvato all'unanimità (favorevoli 11).

Si vota il conferimento all'atto dell'immediata esecutività:

Approvato all'unanimità (favorevoli 11).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei rifiuti e delle Tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2018".
- 2) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Rientra in aula il Consigliere La Rosa (presenti 12)



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Allegato alla Delibera C. C.
N° 08 del 26 MAR 2018

AREA II – SERVIZI FINANZIARI

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE
TARIFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2018

PARERI

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Li, 14/03/2018

Il Responsabile dell'Area V
Arch. Giovanni Spagnolello

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 14/03/2018

Il Responsabile dell'Area II Serv. Finanziari
Dr. Giuseppe Stelio

Allegata alla delibera di Consiglio comunale

n° _____ del _____

Il Sindaco Giuseppe Basso sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2018.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- con gli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 02 maggio 2014, n. 68, la Legge n. 208/2015, la Legge n. 125/2015, la Legge n. 221/2015 e la Legge n. 166/2016 con le quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;
- con l'entrata in vigore della IUC viene fatta salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate per effetto del richiamo esplicito dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, ad opera del comma 702, art. 1, della Legge n. 147/2013;

Visti gli articoli 1 e 2 del Decreto Legge 06/03/2014 convertito in Legge 02/05/2014, n.68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI e della TASI;

Vista la legge di stabilità 2018 n.205/2017 ;

Visto l'art.9-bis del D.L.28/03/2014 ,n.47, convertito in Legge 23/05/2014, n.80 ;

Visto l'art.1 del D.L: 88/2014 ;

Visto l'art.52 del D. Lgs. 15/12/1997 n.47, n.446 che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti ;

Dato Atto che l'art.1, comma 702 della citata Legge 147/2013, stabilisce che resta ferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art.52 del citato D. Lgs. 446/1997 anche per la nuova IUC, con le sue componenti IMU,TASI e TARI ;

Rilevato che in particolare il comma 2 del citato art.52 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia al 1° gennaio dell'anno di riferimento ;

Visto che con deliberazione consiliare n. 15 del 12/08/2014, è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nelle sue componenti tributarie : l'Imposta Municipale Propria (IMU), il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e la Tassa sui Rifiuti (TARI) ;

Visto il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, e richiamato in particolare l'art. 8 dello stesso Decreto, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione ;

Visto, inoltre l'art.1, comma 654, della Legge n. 147 del 27/12/2013, il quale prescrive che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio risultanti dal piano finanziario ;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della L. n. 147 del 27/12/2013, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, che, ai fini della determinazione della Tariffa, dispone l'approvazione da parte dei Comuni del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Atteso che :

- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art.33-bis del D.L. 248/2007 ;
- le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

Ritenuto di approvare il Piano finanziario all'allegato "A", predisposto dal Responsabile di P.O. dell'Area V, contenente gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, il cui ammontare complessivo è pari ad € 2.507.179,00, importo che tiene conto di tutte le possibili spese connesse alla gestione dei rifiuti, comprese quelle di amministrazione, accertamento e contenzioso; il suddetto importo rappresenta la base per la formulazione delle tariffe per l'applicazione della TARI anno 2018 in modo da consentire la copertura integrale dei costi;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe del Tributo in oggetto relative all'anno 2018, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate negli allegati "B" e "C" della presente deliberazione, quale parte integrante;

Dato Atto che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo dell'addizionale provinciale ammonta ad € 83.648,00 quale 5% applicato sull'imponibile ;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art.33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura risultante dagli allegati prospetti "B" e "C", che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99 ;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2018 è stato differito al 31/03/2018;

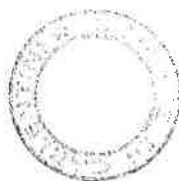
Vista la Delibera di Giunta n.30 del 14/03/2018 ;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;

Visto il parere dell'Organo di Revisione ;

PROPONE

1. Di approvare per l'anno 2018, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il piano finanziario, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, predisposto ai fini della determinazione della tariffa TARI anno 2018 (All. "A");
2. Di approvare , altresì, le tariffe per l'anno 2018 del servizio per la gestione dei rifiuti così come previsto nel piano predetto suddivise in tariffe utenze domestiche (All. " B"), tariffe utenze non domestiche (All. " C") ;
3. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
4. Di dare atto che l'addizionale provinciale ammonta ad € 83.648,00 ;
5. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale ;



Il Sindaco
Giuseppe Basso

Allegato alla Delibera C. G.
N° 08 del 26 MAR 2018



CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

AREA V – AMBIENTE PATRIMONIO E PUBBLICA ISTRUZIONE



PIANO FINANZIARIO SERVIZIO
GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI 2018

INDICE

1. Gestione ed organizzazione dei servizi	2
1.1 Premessa	2
1.2 Riferimenti normativi.....	2
1.3 Obiettivi dell'Amministrazione Comunale	2
1.4 Piano Finanziario	3
2. Organizzazione attuale dei servizi	4
2.1 Servizio di raccolta e smaltimento.....	4
2.2 Modalità di raccolta	5
2.3 Raccolta e trasporto.....	6
2.3.1 Raccoltà domiciliare a Carlentini Centro, Carlentini Nord e Pedagoggi.....	6
2.3.2 Raccolta con cassonetti	6
2.3.3 Lavaggio contenitori e carrellati.....	6
2.4 Spazzamento e dissestamento.....	7
2.5 Servizi a chiamata o programmati.....	7
3. Risultati relativi	7
4. Il nuovo servizio in corso di affidamento	9
5. Il Piano Finanziario 2018 - Quantificazione del costo del servizio e ripartizione della spesa per la determinazione della tariffa TARI 2018	10

1. Gestione ed organizzazione dei servizi

1.1 Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della Tassa sui rifiuti (TARI), componenti servizi dell'Imposta Unica Comunale (IUC), in vigore dal gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, dall'art.1, commi da 639 a 705, della L. n. 147/2013 (*Legge di Stabilità 2014*), è basata su due presupposti impositivi:

- 1) il possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore (componente patrimoniale);
- 2) l'erogazione e la fruizione di servizi comunali (componente servizi).

La IUC risulta, pertanto, composta dai seguenti tributi:

- a) Imposta Municipale Propria (IMU) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- b) Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, destinato alla copertura dei servizi indivisibili comunali;
- c) Tassa sui Rifiuti (TARI) - componente servizi, a carico dell'utilizzatore dell'immobile, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Tra i servizi di igiene urbana rientrano essenzialmente le attività descritte di seguito:

- raccolta differenziata dei rifiuti;
- trasporti e smaltimenti presso discarica e piattaforme di recupero autorizzate ;
- pulizia del territorio manuale e meccanizzata;
- rimozione delle discariche abusive;
- scerbamento.

Il Comune di Carlentini eroga questi servizi per la cittadinanza e per gli operatori economici risiedenti sul territorio e si adopera affinché essi siano svolti al meglio adottando tutti i provvedimenti necessari volti al continuo miglioramento delle attività connesse alla gestione dei rifiuti e alla pulizia del territorio, per mantenere un adeguato grado di igiene e decoro.

1.2 Riferimenti normativi

Il modello gestionale a cui si riferisce l'organizzazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è basato sull'applicazione della normativa vigente in materia, che, nel privilegiare l'utilizzo e il consumo di materiali riutilizzabili, con particolare riferimento agli imballaggi, prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso impianti di recupero in modo separato.

Le principali norme di riferimento che disciplinano la TARI sono:

- L. n. 147/2013 art.1, commi da 641 a 668, e da 682 a 705 che ha disposto l'abrogazione del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) di cui all'art.14, D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n.214/2011;
- D.P.R. n. 158/1999 (regolamento recante il metodo normalizzato di calcolo della tariffa).

1.3 Obiettivi dell'Amministrazione Comunale

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Carlentini si pone:

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una

campagna di sensibilizzazione e controllo sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Particolare attenzione è rivolta al mondo scolastico con il quale si deve avviare un'attività di collaborazione finalizzata a sviluppare comportamenti di sostenibilità ambientale, creando una sinergia fra Comune, scuola, nuclei familiari e alunni in tema di educazione civico-ambientale e di raccolta differenziata. Ci si prefigge una riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità e il raggiungimento di una maggiore qualità del rifiuto differenziato che consentirà all'A.C. di attuare una più equa applicazione della tassazione;

▪ Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Costituisce obiettivo prioritario dell'A.C. ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di smaltimento e contestualmente incrementare sia la quantità che la qualità dei rifiuti differenziati conferiti presso i consorzi di recupero con il conseguente aumento dei contributi economici riconosciuti all'Ente ed il contenimento dei costi complessivi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani;

▪ Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018, che pertanto l'A.C. è tenuta a rispettare, è il seguente:
copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15, D.Lgs. n.36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali e dei rifiuti non assimilabili agli urbani, al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori, comprovando l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

▪ Obiettivo sociale

- a) Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini.
Al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini l'Amministrazione Comunale intende:
- mantenere un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico;
 - contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani e tendere verso la copertura totale dei costi con il fatturato TARI.
- b) Miglioramento della qualità territoriale.
Al fine di migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale intende:
- garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio;
 - diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato;
 - aumentare progressivamente la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviato al recupero.

1.4 *Piano Finanziario*

Ai sensi dell'art.1, comma 683, della L. n.147/2013 "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Il Piano Finanziario, quindi, è necessario per la determinazione del costo del servizio da coprire attraverso la tariffa, determinata, ai sensi del comma 651 del predetto articolo 1, secondo i criteri di cui al citato D.P.R. n. 58/1999, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il Piano Finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. Il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. Il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati.

2. Organizzazione attuale dei servizi

2.1 Servizio di raccolta e smaltimento

Attualmente, in attesa dell'individuazione dell'aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica, per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti per la durata di cinque anni in espletamento presso l'Ufficio UREGA di Siracusa, il servizio di Raccolta, trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, pulizia e spazzamento delle aree pubbliche e dei servizi complementari di igiene pubblica nel Comune di Carlentini è affidato, con contratto stipulato in data 11/07/2013, repertorio n. 18/2013, alla ditta G.V. Servizi Ambientali Srl con sede a Misterbianco (CT) per l'importo mensile di € 119.686,60 Iva inclusa, risultata aggiudicatrice della gara espletata con procedura negoziata. Successivamente, dall'1/1/2016, al fine di adeguare il costo della manodopera alle tariffe applicate dal contratto nazionale dei lavoratori della categoria interessata, con determina dirigenziale n. 13 del 2016, l'importo mensile del suddetto servizio è variato aumentando complessivamente ad € 124.000,00 iva inclusa.

I servizi prestati per la Raccolta, trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, pulizia e spazzamento delle aree pubbliche e dei servizi complementari di igiene pubblica, sono:

- a) spazzamento manuale e meccanico delle strade, di tutte le aree pubbliche e ad uso pubblico o comunque destinate anche temporaneamente ad uso pubblico o di accesso pubblico ricadenti entro il perimetro urbano, come definito al superiore art.1 e compreso nella planimetria allegata, con asportazione di qualsiasi rifiuto presente, compreso il pulviscolo ed il fango, e con svuotamento e pulizia dei cestini portacarte;
- b) raccolta dei rifiuti urbani, come classificati nell'art. 184, comma 2° del D.Lgs. 03.04.2006 n.152 e successive modifiche, nonché dei rifiuti derivanti da attività di servizi, artigianali e commerciali, assimilati con Regolamento comunale ai rifiuti urbani, e dei rifiuti che per getto o deposito abusivo ingombrassero le aree pubbliche o comunque destinate ad uso pubblico;
- c) fornitura, lavaggio e disinfezione dei cassonetti e dei contenitori dislocati su tutto il territorio comunale;
- d) raccolta dei rifiuti derivanti da attività mercatali, fieristiche, circensi, da spettacoli e manifestazioni anche in occasione di festività, nonché spazzamento lavaggio e disinfezione delle aree occupate nel corso delle suddette attività;
- e) raccolta dei prodotti provenienti dalla pulizia dei giardini, pubblici e privati ad uso pubblico, delle scuole e degli uffici comunali;
- f) raccolta e trasporto della frazione organica;
- g) raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati secondo quanto previsto dalle leggi in vigore e, in particolare dal D. Lgs. nr. 152/2006 e s.m. ed i.;

- h) raccolta differenziata ed invio allo smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi e dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche);
- i) raccolta differenziata dei beni durevoli, dei rifiuti ingombranti e dei RAEE (D. Lgs. n. 151/05) anche su chiamata dei cittadini;
- j) trasporto dei rifiuti residui della raccolta differenziata con idonei automezzi ai siti di smaltimento;
- k) trasporto ai siti di smaltimento finale di tutti i rifiuti solidi urbani, dei rifiuti ad essi assimilati, dei rifiuti riciclabili, di quelli pericolosi e, comunque, di tutti i rifiuti prima indicati;
- l) attività di informazione e comunicazione dei servizi di igiene urbana in generale e dei servizi di raccolta differenziata in particolare.

I rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, raccolti e suddivisi per tipologia vengono conferiti nei seguenti centri convenzionati:

- RIFIUTI INDIFFERENZIATI : Discarica ubicata in c/da Coda Volpe – Catania;
 - Gestore: Sicula Trasporti srl
 - Convenzione del 04/06/2014 approvata con determina dirigenziale n.277/2014
 - Produzione rifiuti indifferenziati anno 2017: kg 5.894.266
 - Spesa anno 2017 conferimento rifiuti indifferenziati : € 662.366,20
 - Costo medio di conferimento: €/kg 0,11 (€/t 111,00) incluso IVA al 10% e tributi speciali;
- RIFIUTI DIFFERENZIATI: Piattaforme di recupero convenzionati consorziati CONAI:
 - Corepla (plastica) presso la Domus Ricycle srl , sede zona industriale, Catania
 - Comieco (carta e cartone) presso Sicula Trasporti srl, sede zona industriale, Catania
 - Coreve (vetro) presso Sicula Trasporti srl, sede zona industriale, Catania
 - Rilegno (legno) presso Sicula Trasporti srl, sede zona industriale, Catania
 - RAEE (elettrodomestici) presso Raecycle srl, c/da Targia, Siracusa
 - Produzione raccolta differenziata rifiuti anno 2017: kg 388.410
 - Contributo in entrata smaltimento raccolta differenziata rifiuti anno 2017 : € 26.113,00

2.2 *Modalità di raccolta*

Il Comune di Carlentini conta, al 31 dicembre 2017, n. 17.741 abitanti.

La frequenza delle attività di raccolta eseguite dal Comune si ricava anche dal piano di intervento descritto nel Piano "Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) di Carlentini" approvato con Delibera di G.M. n. 39 del 08/04/2014 che di seguito si riporta:

L'attuale piano di cui al contratto sopra accennato, affidato con Ordinanza Sindacale, n. 01 del

01/02/2013 e modificato con successiva ordinanza n. 17 del 10/08/2017, al fine di organizzare la gestione integrata dei rifiuti sul territorio di Carlentini, prevede le seguenti modalità di raccolta:

- *porta a porta* : in tutte le aree urbane di Carlentini centro, di Carlentini Nord, della frazione di Pedagaggi e durante il periodo estivo nella zona marittima di “Gabbiano Azzurro”;
- con *cassonetti* da svuotare giornalmente con n.1 autocarro con cassone non inferiore a mc 5:
 1. nella zone extraurbane ad alta densità abitativa, con contenitori da lt 1100 per le diverse tipologia di raccolta;
 2. presso le utenze non domestiche ad elevata produzione di rifiuti differenziati e indifferenziati;
- con *scarrabili autocompattatori da mc 22* posizionati presso i supermercati Conad, Eurospin e MD per la raccolta di carta e cartone.

Le raccolte di cui ai superiori punti sono effettuati 6 giorni su 7 seguendo un calendario settimanale per tipologia di rifiuto riciclabile.

2.3 Raccolta e Trasporto

2.3.1. Raccolta domiciliare a Carlentini centro, Carlentini Nord e Pedagaggi

- **RSU**, tutti i giorni dal lunedì al sabato con inizio lavoro alle ore 7.30 fino alle ore 13.30;
- **Imballaggi e materiale valorizzabile da recuperare**, nelle giornate di martedì e venerdì (plastica), mercoledì e sabato (carta e cartone), giovedì (vetro, RAEE ed ingombranti).

Il calendario che regola la raccolta domiciliare permette di eseguire il servizio a frequenza giornaliera, mediante gli stessi gruppi operativi e gli stessi mezzi, diversificando solo il tipo di rifiuto da prelevare permettendo così di evitare che la raccolta differenziata divenisse una spesa aggiuntiva rispetto al costo dei servizi di base.

I gruppi operativi per la raccolta domiciliare secondo il predetto calendario, sono composti da n. 8 squadre formate cadauna da 2 operatori di cui 1 addetto alla guida del mezzo e 1 raccoglitore, con l'ausilio di un motocarro a cassone n.u. di capacità non inferiore a mc 4.5; di norma ogni squadra opera costantemente nella stessa zona di raccolta per far sì che tra l'utente e il personale si instauri un rapporto di fiducia e che gli operatori venissero a conoscenza della specificità del proprio quartiere, come delle varie abitudini per eventualmente correggere errori rispetto alle regole date.

I gruppi operativi che effettuano la raccolta nelle modalità suddette, riempito il mezzo, trasbordato i rifiuti raccolti nei mezzi di stazione (auto compattatore a posto fermo) che una volta pieni, provvedono a conferire quanto caricato all'impianto di smaltimento di Coda Volpe in località di Catania gestito dalla Sicula Trasporti s.r.l., con il quale l'ente è stato convenzionato fino ad oggi.

La raccolta domiciliare copre tutto il centro abitato, la zona Nord e la frazione di Pedagaggi. Nel periodo estivo, dovendo servire con il porta a porta la zona a mare di c.da San Leonardo Sottano, si provvede a potenziare la raccolta sempre secondo calendario, con la predisposizione di un ulteriore gruppo operativo che da 8 passa a 9 squadre.

2.3.2. Raccolta con cassonetti

Per la raccolta dei R.S.U. prodotti nella varie contrade agricole dove insistono piccoli nuclei abitativi, e presso gli esercizi commerciali che ne fanno richiesta sono predisposti gli ecopunti composti ognuno da contenitori tipo cassonetto di capacità lt 1100 per l'indifferenziata, mentre la raccolta della differenziata delle utenze non domestiche avviene con cassonetti colorati di idonea capacità.

2.3.3. Lavaggio contenitori e carrellati

Nel periodo estivo si incrementano i lavaggi dei contenitori collocati sul territorio per la raccolta su strada, tali operazioni sono effettuati con frequenza settimanale in modo da assicurare la pulizia e la

disinfestazione dei luoghi di collocazione. Il servizio specifico è effettuato con la predisposizione di una lavacassonetti ad acqua calda e relativi operatori.

Tale piano, attualmente in esecuzione, pur con meticolosa organizzazione tecnico-economica, nel corso degli anni in esercizio, ha qualche difetto ed inefficienza, che con il nuovo piano di cui alla presente relazione, tende ad eliminare.

2.4 Spazzamento e Diserbamento

Il servizio di spazzamento, secondo il piano in vigore, viene effettuato da n.2 gruppi di lavoro:

- lo spazzamento manuale viene eseguito dagli stessi operatori, passando nelle zone di raccolta, e da un operatore dotato di automezzo tipo gasolone, munito di spazzoloni e tutta l'attrezzatura necessaria per eseguire le operazioni a regola d'arte;
- il secondo gruppo per lo spazzamento meccanico composto da n. 2 spazzatrici meccaniche con conducente ed un operatore, attivi quotidianamente, 6 giorni su 7 nelle aree urbane di Carlentini Centro e Carlentini Nord;

Il servizio giornaliero dello svuotamento dei cestini gettacarta del centro urbano, è svolto da un operatore ed un motocarro leggero.

Inserito sempre nel servizio contrattuale di spazzamento anche la pulizia delle aree mercatali e delle aree interessate da manifestazioni pubbliche all'aperto.

2.5 Servizi a chiamata o programmati

All'interno del suddetto contratto, senza costi aggiuntivi rispetto le previsioni contrattuali, sono contemplati anche tutti i servizi ambientali che ordinariamente vengono eseguiti in economia, con personale e mezzi della ditta appaltatrice così riassunti:

- la raccolta domiciliare ed il trasporto a piattaforma dei rifiuti ingombranti, dei beni durevoli e dei RAEE;
- la raccolta occasionale ed il trasporto degli sfalci del verde urbano e del verde presente nelle microdiscariche delle periferie, in area comunale;
- lo spazzamento programmato di alcune piazze comunali incluse nel centro urbano;
- la rimozione occasionale delle micro discariche nelle periferie.

3. Risultati relativi:

- il suddetto servizio di raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati, pulizia e spazzamento delle aree pubbliche e dei servizi complementari di igiene pubblica, appaltato nel 2013, nonostante le modifiche apportate al piano d'intervento originario per migliorare la differenziazione, l'adeguatezza e l'efficienza, non ha prodotto risultati positivi né ha soddisfatto le attese previste;
- non ha consentito di raggiungere i risultati utili, coerenti con le leggi e le direttive emanate dagli organi e dalle autorità competenti in materia ambientale;
- non sono state raggiunte le percentuali prefissate di rifiuti da raccolta differenziata né sono stati ridotti i quantitativi di RSU indifferenziati da avviare allo smaltimento finale;
- tali inconvenienti, oltre a comportare una ricaduta di immagine sul territorio comunale, procurano aggravio di spesa per l'Ente costretto a conferire quotidianamente una notevole quantità di rifiuti indifferenziati con la conseguenza di essere sottoposto all'applicazione delle sanzioni comminate dalle autorità competenti per inosservanza e per mancato raggiungimento delle percentuali di legge.

Al fine di superare le criticità rilevate e migliorare la qualità del servizio in atto, in attesa dell'espletamento della nuova gara, e momentaneamente in via sperimentale, con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere gli obiettivi di base prefissati dalla norma, è stato/a:

1. adeguata l'area di stoccaggio dei rifiuti differenziati ubicata nella zona artigianale di C/da M.nna Delle Grazie con la dotazione di n. 6 containers scarrabili di 20 mc destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti raccolti;
2. disposto il servizio di raccolta differenziata applicando il sistema del "porta a porta" su tutto il territorio urbano compreso la zona di Carlentini Nord ed alcune zone extraurbane;
3. ridisegnata la mappa delle aree urbane servite dal "porta a porta", come da planimetria allegata, così suddivise:
 - a) Carlentini Centro in n.4 comparti da servire con n. 4 autocarri con cassone non inferiore a mc. 5 con l'ausilio di n. 2 operatori per ognuno;
 - b) Carlentini Nord in n.3 comparti da servire con n. 3 autocarri con cassone non inferiore a mc. 5 con l'ausilio di n. 2 operatori per ognuno;
 - c) Pedagoggi in unico comparto da servire con un autocarro con cassone non inferiore a mc. 5 con l'ausilio di n. 2 operatori;
4. effettuata la raccolta dei rifiuti indifferenziati nelle aree extraurbane con n.1 autocompattatore da mc 15 con l'ausilio di n.3 operatori di cui n.1 autista, il quale preleverà i rifiuti conferiti presso i cassonetti forniti dal Comune e posizionati ai margini delle strade;
5. effettuata la raccolta dei rifiuti delle utenze commerciali con il sistema attualmente in atto, costituito da:
 - a) n.3 scarrabili autocompattatori da mc 22 posizionati presso i supermercati Conad, Eurospin e MD;
 - b) cassonetti e bidoni, posizionati presso gli esercizi commerciali, da svuotare giornalmente con n.1 autocarro con cassone non inferiore a 5 mc con l'ausilio di n.1 operatore;
6. presentato alla Regione il progetto del Centro di Raccolta Differenziata da sorgere in c/da M.nna Delle Grazie.

Per ridurre il consumo e incrementare la raccolta di plastica sono stati autorizzati:

- l'installazione della "casa dell'acqua" su area pubblica di via Morelli;
- l'installazione un ecocompattatore di raccolta plastica e alluminio presso la stazione carburante "Agip" di via Etnea;

E' stato avviato il procedimento:

- per lo svolgimento della raccolta differenziata nella zona di Carlentini Nord con il sistema del "porta a porta";
- per la realizzazione dell'ecopunto provvisorio in c/da M.nna delle Grazie in attesa della realizzazione del centro di raccolta differenziata;
- per effettuare la raccolta settimanale dei rifiuti differenziati osservando il seguente calendario:

UTENZE DOMESTICHE					
lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
umido	plastica	umido	umido	carta e cartone	umido
secco		secco	vetro RAEE ingombranti		secco
UTENZE COMMERCIALI					
umido	plastica	umido	cartone	plastica	umido
vetro	cartone	secco	vetro	secco	cartone

4. Il nuovo servizio in corso di affidamento

Il nuovo servizio in corso di affidamento comprende i seguenti **servizi di base e accessori**:

- lo spazzamento, diserbo/scerbamento stradale;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES (o TARI), nel rispetto del Piano di Intervento, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio.

Il servizio per le Utenze domestiche prevede:

1. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" nel territorio del Comune di Carlentini così come delimitato **nell'Allegato 1** del presente capitolato, delle seguenti tipologie di rifiuti:
 - a. frazione organica;
 - b. frazione residua indifferenziata;
 - c. carta e imballaggi in carta;
 - d. vetro, lattine di alluminio e di banda stagnata;
 - e. imballaggi in plastica;
 - f. sfalci e potature;
 - g. imballaggi in legno.
2. La promozione del compostaggio domestico soprattutto nelle zone esterne al centro abitato;

Il servizio per le Utenze non domestiche prevede:

1. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta", delle seguenti tipologie di rifiuti:
 - a. frazione residua indifferenziata;
 - b. frazione organica;
 - c. carta e imballaggi in carta
 - d. cartone da utenze commerciale;
 - e. imballaggi in plastica;
 - f. vetro, contenitori di alluminio e di banda stagnata.
2. la raccolta ed il trasporto della frazione dei RUP con il sistema dei contenitori specifici.

Il servizio per le utenze dei nuclei abitativi sparsi nelle zone agricole, fornite preventivamente da cassonetti di lt.1100, prevede che, negli stessi giorni stabiliti dal calendario, le suddette zone siano raggiunte da una squadra formata da 3 unità di cui un autista e 2 operatori addetti allo svuotamento.

Sarà effettuata la raccolta delle seguenti tipologie di rifiuti:

- a. frazione residua indifferenziata;
- b. frazione organica;
- c. carta e imballaggi in carta
- d. cartone ;
- e. imballaggi in plastica;
- f. vetro, contenitori di alluminio e di banda stagnata.

Inoltre, il nuovo servizio prevede:

1. il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
2. il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti differenziati ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati settimanali;
3. il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali;
4. la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci

di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Piano di Intervento, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;

5. la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
6. la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR o area attrezzata);
7. La raccolta domiciliare su chiamata per i rifiuti ingombranti, rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) classificati come rifiuti domestici, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;
8. raccolta differenziata presso le utenze domestiche e commerciali, come da calendario compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
9. raccolta differenziata nelle utenze commerciali, con fornitura di attrezzature dedicate da collocare all'interno delle attività, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
10. eliminazione delle micro discariche presenti nel territorio comunale, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio; Gli impianti di destinazione saranno confermati alla stipula del contratto di affidamento del servizio e corrisponderanno a quelli sopra elencati e individuati nel raggio massimo di 50 (cinquanta) km.
11. la pulizia della spiaggia nel tratto di mare dal fiume san Leonardo al villaggio Gabbiano Azzurro;
12. il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
13. fornitura di sacchetti colorati o contenitori per la raccolta differenziata.

La ditta appaltatrice, al fine di incentivare e raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale per la raccolta differenziata, fornirà a tutte le famiglie dei sacchetti colorati biodegradabili o contenitori per tipologia di rifiuto da differenziare; marroni per l'umido, trasparenti per residuali o secco, blu per la carta, verde per il vetro e giallo per la plastica. Il fabbisogno necessario per ogni famiglia coprirà le 52 settimane dell'anno solare.

Inoltre, dopo la realizzazione del centro comunale di raccolta da sorgere in c/da M.nna Delle Grazie, ad oggi in corso di finanziamento, verranno avviate nuove attività migliorative quali la possibilità di raccolta differenziata pesata con sgravio della tassa a favore dei contribuenti virtuosi.

5. Il Piano Finanziario 2018 – Quantificazione del costo del servizio e ripartizione della spesa per la determinazione della tariffa TARI 2018.

Al fine di determinare la tariffa TARI per l'anno 2018, a copertura integrale dei costi da sostenere per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti con riferimento ai dati 2017, come previsto dalle norme vigenti in materia, è stato redatto il sottostante quadro economico della spesa che comprende le seguenti voci:

- costi determinati per l'appalto del nuovo servizio di RSU per il quale è in corso di espletamento la gara presso l'UREGA di Siracusa;
- costi di conferimento per il trattamento e lo smaltimento dei singoli rifiuti differenziati e indifferenziati dei RSU;
- costi comuni di gestione (servizio ecologia, software, materiale di consumo vario, spese bonifiche, ecc);
- costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso;
- costi generali di gestione, compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare;
- quota dei costi connessi alla gestione della Società Consortile S.p.A. – S.R.R. A.T.O. SR;

- detrazione riduzioni applicate dall'Amministrazione Comunale;
- riduzioni di legge e di regolamento comunale;
- detrazione contributo M.I.U.R. (TARI) edifici scolastici;

Per un totale di € 2.507.179,82 IVA inclusa, il tutto come sotto specificato:

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2018			
Comune di CARLENTINI			
COSTI IN EURO (I.V.A. inclusa)	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
		100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 240.275,00		€ 240.275,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 45.212,00		€ 45.212,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 64.117,82		€ 64.117,82
CCD – Costi comuni diversi	€ 25.000,00		€ 25.000,00
AC – Altri costi operativi di gestione	- € 9.000,00		- € 9.000,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ 0,00		€ 0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		€ 550.000,00	€ 550.000,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		- € 50.000,00	- € 50.000,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		€ 6.000,00	€ 6.000,00
AGEVOLAZIONI DA REGOLAMENTO	€ 35.575,00		€ 35.575,00
SOMMANO	€ 401.179,82	€ 2.106.000,00	€ 2.507.179,82
	18,71%	81,29%	100,00%
PERCENTUALE COPERTURA 2018			100%
PREVISIONE ENTRATA			€ 2.507.179,82
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			€ 0,00
ENTRATA TEORICA	€ 401.179,82	€ 2.106.000,00	€ 2.507.179,82

Rispetto al Piano Finanziario 2017, si registra un incremento dei costi pari complessivamente a € 236.144,39 derivanti dall'aumento del costo del nuovo servizio in corso di appalto. Il suddetto aumento dei costi si potrebbe ridurre totalmente a seguito del ribasso d'asta offerto dall'impresa aggiudicataria,

migliorando la gestione del servizio di RSU, riducendo quantitativamente i rifiuti indifferenziati, causa di elevati costi di conferimento, incrementando la quantità e la qualità dei rifiuti differenziati da conferire presso i consorzi di recupero facendo aumentare il contributo ambientale CONAI a favore del Comune.

Carlentini 01/02/2018

Il Responsabile dell'Arera V
(Arch. Giovanni Spagnolello)



Tabella tariffe utenze domestiche

Anno di riferimento: 2018

Numero componenti	Quota per numero componenti	Tariffa al metro quadro
1	151,8756 €	0,4618 €
2	265,7241 €	0,5359 €
3	330,9050 €	0,5815 €
4	398,8212 €	0,6214 €
5	455,7145 €	0,6271 €
6	495,8754 €	0,6043 €

Tariffe utenze non domestiche**Anno di riferimento 2018**

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,4750 €	0,3327 €
2	Cinematografi e teatri	1,3050 €	0,1743 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,0700 €	0,2746 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,9475 €	0,3908 €
5	Stabilimenti balneari	1,3950 €	0,1848 €
6	Esposizioni, autosaloni	2,7000 €	0,3591 €
7	Alberghi con ristorante	4,0140 €	0,5334 €
8	Alberghi senza ristorante	3,3750 €	0,4489 €
9	Case di cura e riposo	4,3290 €	0,5756 €
10	Ospedali	3,3975 €	0,4542 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5,5620 €	0,7394 €
12	Banche ed istituti di credito	3,7395 €	0,4964 €
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	4,4550 €	0,5968 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,9489 €	0,7922 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca	3,6000 €	0,4806 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,7025 €	0,6284 €

Tariffe utenze non domestiche

Anno di riferimento 2018

Codice	Descrizione	Quota per tipo attività	Tariffa al Mq
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, esi	5,9445 €	0,7922 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabb	4,0995 €	0,5492 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,4449 €	0,7288 €
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione	3,7125 €	0,4964 €
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici	4,3785 €	0,5809 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,7729 €	1,4365 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,0559 €	0,9453 €
24	Bar, caffè, pasticceria	9,1124 €	1,2146 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagc	6,1649 €	0,8238 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,1964 €	0,8238 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,0129 €	1,8642 €
28	Ipermercati di generi misti	6,5384 €	0,8714 €
29	Banchi di mercato generi alimentari	13,2749 €	1,7692 €
30	Discoteche night club	3,0600 €	0,4066 €

Collegio dei revisori dei conti del Comune di Carlentini

Comune di Carlentini

(prov. Di Siracusa)

IL COLLEGIO DEI REVISORI

L'anno 2018, il giorno 22 del mese di marzo il Collegio dei Revisori nella persona della Dott.ssa Barro' Maria, Dott.ssa Minuti Andreana e dott. Marisca Carmelo chiamati ad esprimere parere sulla proposta di Deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione Piano Finanziario del Servizio di gestione dei Rifiuti e delle Tariffe ai fini della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2018".

Premesso:

- che l'art 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dall'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che in data 21/03/2018 è stata trasmessa all'organo di revisione la proposta di deliberazione del consiglio comunale inerente l'Approvazione Piano Finanziario dei Rifiuti e delle Tariffe ai fini della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2018;
- Visti gli art. 1e 2 del D.L.06/03/2014 convertito in legge 02/05/2014, n.68;
- Vista la legge di stabilità 2018 n. 205/2017;
- Visto l'art 9 bis del D.L.28/03/2014 n.47, convertito in legge 23/05/2014 n.80;
- Visto l'art. 1 del D.L. 88/2014;
- Visto l'art.52 del D.Lgs. 15/12/1997;
- Visto che con deliberazione consiliare n.15 del 12/08/2014, è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta unica Comunale (IUC) nelle sue componenti tributarie;
- Visto il D.P.R. 27/04/1998, n.158;
- Visto l'art 1 comma 654, della Legge n. 147 del 27/12/2013;
- Visto l'art 1 comma 683 della Legge n. 147 del 27/12/2013;
- Dato atto che secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo dell'addizionale provinciale ammonta ad €. 83.648,00 quale 5% applicato sull'imponibile;

- Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2018 è stato differito al 31/03/2018;
- Visto il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolare e corretta azione amministrativa espresso dal Responsabile dell'Area V Arch. Giovanni Spagnolello;
- Visto il parere favorevole circa la regolarità contabile attestante la regolare e corretta azione amministrativa espresso dal responsabile dell'area II Dott. Giuseppe Stefio.

Si esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione.

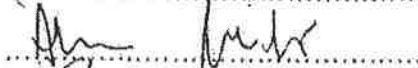
DATA 22/03/2017

Il Collegio dei Revisori

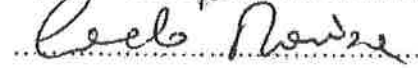
Dott. Maria Bannò



Dott. Andreana Minuti



Dott. Carmelo Marisca



L'anno duemiladiciotto, il giorno ventidue del mese di marzo, alle ore 11:30, presso i locali comunali di via Cap. F. Morelli n. 6 a seguito di regolare convocazione, si è riunita la IV Commissione Consiliare permanente " Servizi Socio Assistenziali, Personale, Bilancio e Finanza", per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione modifiche ed integrazioni al Regolamento di Disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente TARI.
- 2) Adeguamento del contributo di costruzione di cui agli artt.7 e 9 della L.R. 16/2016 di recepimento con modifiche degli artt. 16 e 19 del D.P.R. 380/2001 da applicare per l'anno 2018.
- 3) Approvazione piano finanziario del servizio dei rifiuti e delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2018.
- 4) Varie ed eventuali.

Alle ore 11:30 è presente il Componente della Commissione, Giuseppe Ettore Gula. Constatata la mancanza del numero legale, la seduta viene posticipata alle ore 12:30. A tale ora essendo presenti i consiglieri Gula Giuseppe Ettore e il Vice Presidente Catania Enza, si dichiara valida e aperta la seduta. Assume la funzione di segretaria verbalizzante la Sig.ra Ciavola Lucia. I componenti presenti, proseguendo i lavori della seduta precedente, discutono tutti i punti all'o.d.g., prendono atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti riguardo alla proposta sull'Approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale – Componente TARI. A questo punto la Consigliera Catania esprime parere favorevole sui punti all'ordine del giorno, mentre il Consigliere Gula si riserva di approfondire i punti di cui sopra in sede di Consiglio Comunale. I Consiglieri Gula Giuseppe Ettore e Catania Enza dichiarano conclusi i lavori alle ore 13:30.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente



La Segr. verbalizzante

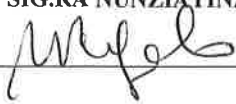


I Componenti

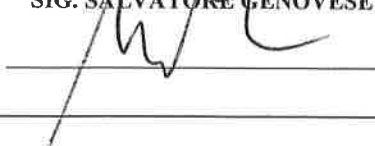


Letta, approvata e sottoscritta.

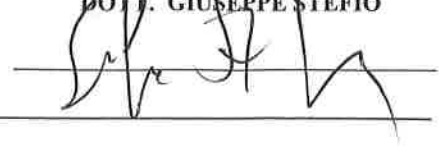
IL CONSIGLIERE ANZIANO
SIG.RA NUNZIATINA REGOLO



IL PRESIDENTE
SIG. SALVATORE GENOVESE



IL V. SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE STEFIO



Publicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

IL V. SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE STEFIO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 26 MAR. 2018

Li, _____

IL V. SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE STEFIO



La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____